



Roma, 19 luglio 2016

Prot. n. 659.11/16

Alle **Associazioni Regionali e Provinciali**
Fiba – Confesercenti

Alla **Presidenza Nazionale**
Fiba – Confesercenti

Oggetto: Emendamento su Concessioni Demaniali in Decreto Enti locali.

Cari colleghi,

facciamo seguito alle informazioni ed ai comunicati stampa trasmessi in questi giorni, per mettervi al corrente che la Commissione Bilancio della Camera ha approvato ieri un emendamento al decreto Enti locali relativamente alla questione delle concessioni turistico ricreative.

Con tale emendamento si è inteso salvaguardare, di fatto, l'attività e l'esercizio delle imprese che operano sul demanio, messe a rischio in seguito al parere della Corte di Giustizia europea che, lo scorso 14 luglio, aveva annullata la proroga al 2020.

Vi alleghiamo il testo approvato dalla Commissione Bilancio della Camera:

Dopo il comma 3, aggiungere i seguenti:

3-bis. Nelle more della revisione e del riordino della materia in conformità ai principi di derivazione comunitaria per garantire certezza alle situazioni giuridiche in atto, ed assicurare l'interesse pubblico all'ordinata gestione del demanio senza soluzione di continuità, conservano validità i rapporti già instaurati e pendenti in base all'art. 1, comma 18, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 25.

3-ter. All'art. 1, comma 484, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, al primo periodo, sono soppresse le parole "alla data del 30 settembre 2016, entro la quale si provvede" e le parole "il rilascio".

Conseguentemente, sostituire la rubrica con la seguente: "Misure urgenti per il patrimonio, le attività culturali e turistiche".

Con tale norma, dunque, le concessioni in atto vengono nuovamente messe in regola provvisoriamente, finché Il Governo ed il Parlamento non approveranno la riforma complessiva sul demanio marittimo.

Infine, con questo emendamento, approvato con grande tempestività, considerata la situazione di estrema urgenza ed emergenza in cui versavano le imprese del settore, viene anche eliminato l'attuale termine del 30 settembre entro il quale sarebbe dovuta arrivare la riforma delle concessioni demaniali marittime. Così facendo vengono altresì salvaguardate le concessioni pertinenti attraverso una moratoria legata alla revisione organica dei canoni.

Cordiali saluti.

Il Direttore Nazionale Fiba
Tullio Galli